



ISTITUTO COMPRENSIVO "LELE LUZZATI" MILLESIMO

Piazza Libertà – 17017 MILLESIMO (SV)

Tel. 019/564019-564048 – Fax 019/5600663

Cod. SVIC80200A – C.F. 92071100090

e-mail svic80200a@istruzione.it – e-mail pec svic80200a@pec.istruzione.it – www.icmillesimo.edu.it

Prot. n. (vedi segnatura)

Millesimo, (vedi segnatura)

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 139.000 euro delle Spese postali per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale stimato pari a €. 300,00 (IVA esente) CIG : Z3D39388E8.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL' I.C. "L. LUZZATI" DI MILLESIMO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA** La legge 7/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTO** Il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- VISTO** La L. 196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA** la delibera n. 08 del CI del 17/12/2021 di approvazione del PTOF 2022/2025 e la delibera n. 12 del 27/10/2022 PTOF 2022/2023: integrazione annualità 2022/2023;
- VISTA** La delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 dell'11/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli

Firmato digitalmente da ALESSIA ZUNINO

elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice <<la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti>>;

- VISTO** in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti <<Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici>>, le quali hanno interalia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, <<la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza>>;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020, il quale, in deroga all'art. 36, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, ha consentito alle amministrazioni aggiudicatrici di procedere tramite affidamento diretto per "lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro" (la legge di conversione ha portato tale soglia per i servizi e le forniture ad euro 75.000).
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che <<al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore ai 10.000,00 euro;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020, il quale, in deroga all'art. 36, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, ha consentito alle amministrazioni aggiudicatrici di procedere tramite affidamento diretto per "lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro" (la legge di conversione ha portato tale soglia per i servizi e le forniture ad euro 75.000).
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. n. 208/2015, il quale prevede che <<Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto leg.vo del 30/07/1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale

di riferimento per lo svolgimento delle procedure>>, specificando tuttavia che <<Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento>>;

- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti, così come modificato dal d.l. n. 32 del 2019 (c.d. "Sblocca – cantieri"), non richiede nemmeno "la consultazione di due o più operatori economici", la successiva lett. b), pur essa modificata dal decreto del 2019, ha trasformato la precedente procedura negoziata in affidamento diretto per i lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, nonché per le forniture e i servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 35.
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale <<Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto leg.vo 18/04/2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa>>;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <<Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- VISTA** la necessità di affidare il servizio postale per l'anno 2023 per un importo stimato pari a €. 300,00 (IVA esente);
- RITENUTO** che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva di codesta fornitura presso l'operatore economico Poste Italiane SpA ammonta a €. 300,00 (Iva esente)
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi (o forniture) comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento relativi risultano pari ad €. 300,00 IVA esente trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 06/11/2012, n. 190, recante <<Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;

DETERMINA

Art. 1

Di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, l'affidamento diretto fuori Mepa, tramite Ordine Diretto della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico Poste Italiane SpA – Viale Europa, 190 – 00144 ROMA (RM) – Partita Iva: 97103880585 prestazioni stimate pari ad €. 300,00 IVA esente;

Art. 3

Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di €. 300,00 IVA esente a carico del P.A. 2022, che presenta la necessaria disponibilità

Art. 4

Di informare la Ditta aggiudicataria sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2020;

Art. 5

Di nominare la Prof.ssa Alessia ZUNINO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs: 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

Di autorizzare il D.S.G.A. Maria Emanuela Corsalini all'imputazione della spesa stimata in €. 300,00 IVA esente, di cui alla presente determina, al relativo capitolo di bilancio.

Il dirigente scolastico
prof.ssa Alessia Zunino